



Comune di Galluccio

Decorato con Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Caserta



Prot. 714/2026

INTERPELLO AI SENSI DELL'ART. 3-SEPTIES D.LGS. 152/2006

Oggetto: Applicabilità e obbligatorietà della determinazione e verifica dell'indice di efficienza energetica R1 per impianti di incenerimento autorizzati come recupero energetico.

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Economia Circolare

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – Roma

pec: mase@pec.mase.gov.it

1. Premessa e legittimazione all'interpello

Il presente interpello è proposto ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al fine di ottenere un chiarimento ufficiale e vincolante in ordine all'interpretazione e corretta applicazione della normativa ambientale nazionale ed europea in materia di **qualificazione degli impianti di incenerimento come operazioni di recupero energetico (R1)**.

L'interpello è motivato dalla necessità di chiarire profili interpretativi che presentano **ricadute dirette sulla legittimità dell'esercizio di impianti di incenerimento**, sulla corretta classificazione delle operazioni di gestione dei rifiuti (R1/D10), nonché sull'applicazione delle discipline autorizzative, fiscali e sanzionatorie connesse.

2. Quadro normativo di riferimento

Si richiamano, in particolare:

- **Direttiva 2008/98/CE**, Allegato II, punto R1;
- **D.Lgs. 152/2006**, Parte IV, Allegato C;
- **D.M. 7 agosto 2016, n. 134**, recante criteri per il calcolo dell'indice di efficienza energetica R1;
- **Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010** (BAT Conclusions per incenerimento);
- Giurisprudenza consolidata secondo cui la qualifica R1 **non è automatica**, ma subordinata a una verifica tecnica puntuale e periodica.

3. Quesiti interpretativi sottoposti al MASE

Alla luce del quadro normativo sopra richiamato, si sottopongono i seguenti quesiti:

Q1.

Se la qualifica di operazione di recupero energetico (R1) per un impianto di incenerimento possa ritenersi **automaticamente acquisita per effetto del solo rilascio dell'A.I.A.**, ovvero se debba essere considerata **subordinata alla determinazione annuale dell'indice di efficienza energetica R1 e alla sua verifica da parte dell'ente competente**.

Q2.

Se, in assenza della determinazione e verifica dell'indice R1, un impianto autorizzato formalmente come



Comune di Galluccio

Decorato con Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Caserta



R1 debba essere **giuridicamente qualificato come impianto di smaltimento (operazione D10)**, con tutte le conseguenze normative, fiscali e sanzionatorie che ne derivano.

Q3.

Se un gestore possa **autonomamente qualificare l'impianto come coinceneritore** al fine di sottrarsi all'obbligo di calcolo dell'indice R1, in assenza di una espressa qualificazione in tal senso nel titolo autorizzativo e senza che l'ente competente abbia definito una formula alternativa ai sensi della normativa vigente.

Q4.

Se l'assenza di verifiche annuali sull'indice R1 da parte dell'ente autorizzativo integri una **violazione degli obblighi di vigilanza e controllo** previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 134/2016.

Q5.

Di chiarire se la qualificazione di "impianti strategici di preminente interesse nazionale", **ai sensi dell'art. 35 della legge 11 novembre 2014, n. 164**, debba intendersi riferita esclusivamente agli impianti di incenerimento operanti in regime di recupero energetico (operazione R1), come esplicitato al comma 1 e 3, ovvero se tale qualificazione possa estendersi anche ad impianti che non svolgano operazioni di recupero energetico.

In particolare, si richiede di precisare se il requisito dell'operazione di recupero energetico costituisca condizione necessaria e indefettibile per l'applicazione del regime di cui al citato art. 35, anche alla luce della normativa europea in materia di gestione dei rifiuti e della gerarchia delle operazioni di trattamento.

4. Richiesta

Tutto ciò premesso,

si chiede al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di esprimere il proprio parere interpretativo ufficiale in ordine ai quesiti sopra formulati, ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs.

152/2006.

Si resta in attesa di riscontro.

Galluccio, 02/02/2026

Il Sindaco
Francesco Lepore